

Progetto di costruzione fabbricato a Marina di Carrara viale
C.Colombo - ditta Dal Pino Settimo.

N. 297

12

24 Febbraio 1971

Spett.le ditta DAL PINO Settimo
Via Garibaldi n°3

MARINA di CARRARA

e p.c. Alla ditta MUSETTI Luciano
Via Marucciola n°4

ORTONOVO (SP)

Essendosi riscontrate delle difformità nella ubicazione del
fabbricato nei confronti delle linee di P.R.G.C.1966, si ordina
di non intraprendere i lavori di cui alla licenza n°28 del 27/
2/1969 terreno di cui ai mappali n°2772-2774 sez.A. autorizzati
con nulla-osta del 31/12/1970, senza aver prima preso contatti
con l'Amministrazione Comunale.

IL SINDACO

VR/Gc.

Progetto di costruzione fabbricato a Marina di Carrara Viale
C. Colombo - ditta Dal Pino Settimo.--

12

27 febbraio 1971

N. 297/5341

Spett.le Ditta DAL PINO SETTIMO
Via Garibaldi, 3

MARINA DI CARRARA

a p.c. Ditta MUSETTI LUCIANO
Via Morucciola, 4

ORTONOVO (SB)

In riferimento alla nota prot. n° 297 del
24/2/71, si comunica che a seguito dei colloqui espli-
cativi avuti presso questa Amministrazione si ritengo-
no decadute le riserve prospettate nella sopra citata
nota.--

IL SINDACO

Var/br

[Signature]

ALLA PREFETTURA DI MASSA-CARRARA, div. 4°

e p.c. UFFICIO URBANISTICA Comune di Carrara

OGGETTO : Opere in conglomerato cementizio Art. 4

del R.D.L. del 16/11/1939 n° 2229.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del R.D.L.

del 16/11/1939 il sottoscritto Musetti Luciano ti-

tolare della C.E.L.I. (Costruzioni Edili Lunense

Impresa), corrente in Ortonovo, Via Aurelia 185

bis, informa Codesto Spett. Le Ufficio di aver ini-

ziato la costruzione di un edificio di civile abi-

tazione in Comune di Carrara località Paradiso Ma-

rina di Carrara, Via Fossa Maestra, denominato R₁,

con licenza del 27/2/70 N° 187 prot. 3675, proget-

tista Dott. Arch. L. Granai e calcolatore in c.a.

Dott. arch. L. Granai.

Chiede pertanto la nomina di un ingegnere per il

controllo delle opere in c.a. del detto fabbricato.

All'uopo si allega n° 2 copie di progetto.

Musetti Luciano
Ortonovo, li 31 dicembre 1970



COMUNE DI CARRARA

27.11.1967

22

OGGETTO: Progetto di un fabbricato ad uso abitazione civile in località "Fossa" a Marina di Carrara - proprietà F.lli Dal Pino - progetto Arch. L. Granai.

Esposte al N. in data 23. Settembre 1967 Allegati

col. n. 18092/1481 Carrara 23. Settembre 1967

Alla SEGRETERIA GENERALE

COMUNE DI CARRARA		Cat.
25. SET. 1967		103
S E D E		C
Prot. N° 18092		

La Commissione Edilizia n° 17 nella seduta del 21/9/1967 decide l'applicazione delle legge di salvaguardia al progetto di cui all'oggetto in quanto i mappali sui quali esso insiste n° 2794 - 2772 - 8339 del foglio 78 sez. A. del Catasto di Carrara sono interessati secondo le disposizioni del P.R.G.C. approvato dal C.C. delibera n° 38 del 4 Luglio 1966, in parte da una allargamento stradale (mappale n° 8339) in parte da una fascia di verde (mappali n° 8339 - 2772) ed in parte dalla zona edilizia E/1 (mappali n° 2772 - 2774).

Date per scontate le motivazioni per quella parte dei terreni interessate dalle linee di allargamento stradale e dal comprensorio destinato a verde pubblico in quanto esse sono da trovarsi nella normale prassi di adozione della legge di salvaguardia di cui all'art. 3 Novembre 1952 n° 1902 per quanto riguarda la parte interessata dalla zona E/1 si è ritenuto l'applicazione della suddetta legge in quanto il progetto pregiudicherebbe l'attuazione del P.R.P. susseguente al P.R.G. del quale sin dalle norme generali di applicazione vengono date le prime indicazioni.

Il pregiudizio in realtà deriva dalla diversa destinazione del fabbricato e dal ridotto e limitato intervento progettistico.

Infatti le norme per la zona E/1 prevedono una destinazione di tipo alberghiero, pensioni, case albergo, ristoranti, dacing, locali di ritrovo e svago ed attrezzature analoghe di tipo ricettivo e di servizio al turismo.

Per quanto riguarda l'intervento il P.R.G. è preciso nel chiarire che la attuazione del P.R.G. avverrà mediante piani planivolumetrici particolareggiati unitari estesi a tutta l'area delle zone delimitate da apposita linea delimitante il comparto (in realtà molto più esteso dei mappali indicati).

L'intenzione del progettista del P.R.G. è precisa e viene ribadita dalla precisazione che in mancanza di piani particolareggiati l'attività edilizia potrà essere consentita solo in base a piani di sistemazione planivolumetrica unitari presentati dai proprietari riuniti in consorzio.

«Date queste premesse la particolarità tipologica delle destinazioni della zona e le modalità di intervento creano l'obbligatorietà dell'applicazione della legge di salvaguardia come dalla legge 6 Agosto 1967 n°765 art.3 ultimo comma».

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

VR/Gc.



COMUNE DI CARRARA

IL SINDACO

6

18092
Vista la domanda presentata in data 2 Luglio 1967 dai Sigg. F.lli Dal
Pino per la costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione in Marina di Car-
rara; loc. Fossa sui mapp. 2794 - 2772 - 8339 del foglio 78 Sez. A;

Considerato che il nuovo Piano Regolatore del Comune; adottato dal Con-
siglio Comunale con deliberazione n. 28 del 4 Luglio 1966; prevede; nella zona ogget-
to dei richiesti lavori, in parte un allargamento stradale (mapp. 8332), in parte una
fascia di verde pubblico (mapp. 8339 - 2772) e in parte (mapp. 2772 - 2774) zona edi-
lizia E/1 inserita in un comparto edilizio che - come tale - presuppone l'inserimen-
to in un più ampio piano di sistemazione planivolumetrico;

Dato atto che la realizzazione del progetto comprometterebbe l'attua-
zione della urbanizzazione della zona secondo le previsioni del nuovo strumento edi-
lizio;

Vista la legge 3 Novembre 1952 n. 1902 e successive modifiche;

Sentito il conforme parere della Commissione Comunale di Edilizia e-
spresso nell'adunanza del 21/9/1967;

ORDINA

ogni determinazione sulla domanda di costruzione edilizia presentata in data 7/7/1967
dai Sigg. F.lli Dal Pino domiciliati in Marina di Carrara - Via Garibaldi n. 3, è sospe-
sa per i motivi indicati in premessa, in applicazione di quanto disposto dalla legge
3 Novembre 1952 e successive modifiche.

Carrara, li 10 Ottobre 1967

A. LUZICONE
IL SINDACO

Mz/mg.

Vedi notifica sotto

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1967 del mese di Ottobre il giorno 12 io sottoscritto Messo Co-
munale ho notificato copia della sujestesa ordinanza al Sig. Felli dal Pino

.....consegnandola a mani di.....

Luigi Stelmo
Carrara, li 12-10-67

Il Messo Comunale

[Signature]

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2277
Data 30 DIC. 1970

n° 23 anno 1969
tagliandi n° 9517

Carrara li 30-12-1970

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto Dal Pino Settimo residente a
MARINA via GARIBOLDI n° 3
titolare della licenza di costruzione datata 27/2/69 e 13/2/70 ?
n° 28 per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via Fossola Vecchia località MARINA
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

p. Dal Pino Settimo

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 31/12/1970 n° 2349
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 31-12-1970 alle ore 2.10 da parte del Geom. P. Vici
..... (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma della Prefettura del 31-12-1970
Consegna del certificato da parte di il

Il Funzionario

[Firma]

1)-Citare l'ultima licenza

PROPRIETARIO. *Del Pino Lettino* . nato a. *Cavara* . il. *13/10/1929*
 residente a. *Merico* . Via. *Perma* . n° *15* .
 DIRETT. DEI LAVORI. *Dot. Arch. GRANAI* . nato a. *Comiso* . il. *4/6/1924*
corrente residente a. *Aversa* . Via. *Ex Letteraria* . n° *215* .
 TITOLARE IMPRESA. *Luigi Luciano* . nato a. *Parona* . il. *21.3.34* .
 residente a. *Ortonovo* . Via. *Monca* . n° *4* .

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA
Del Pino Lettino
 L'ASSUNTORE DEI LAVORI
Luigi Luciano

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dot. Arch. Lucio Granai

IL TECNICO

[Signature]

CARRARA li 31.12.1970..

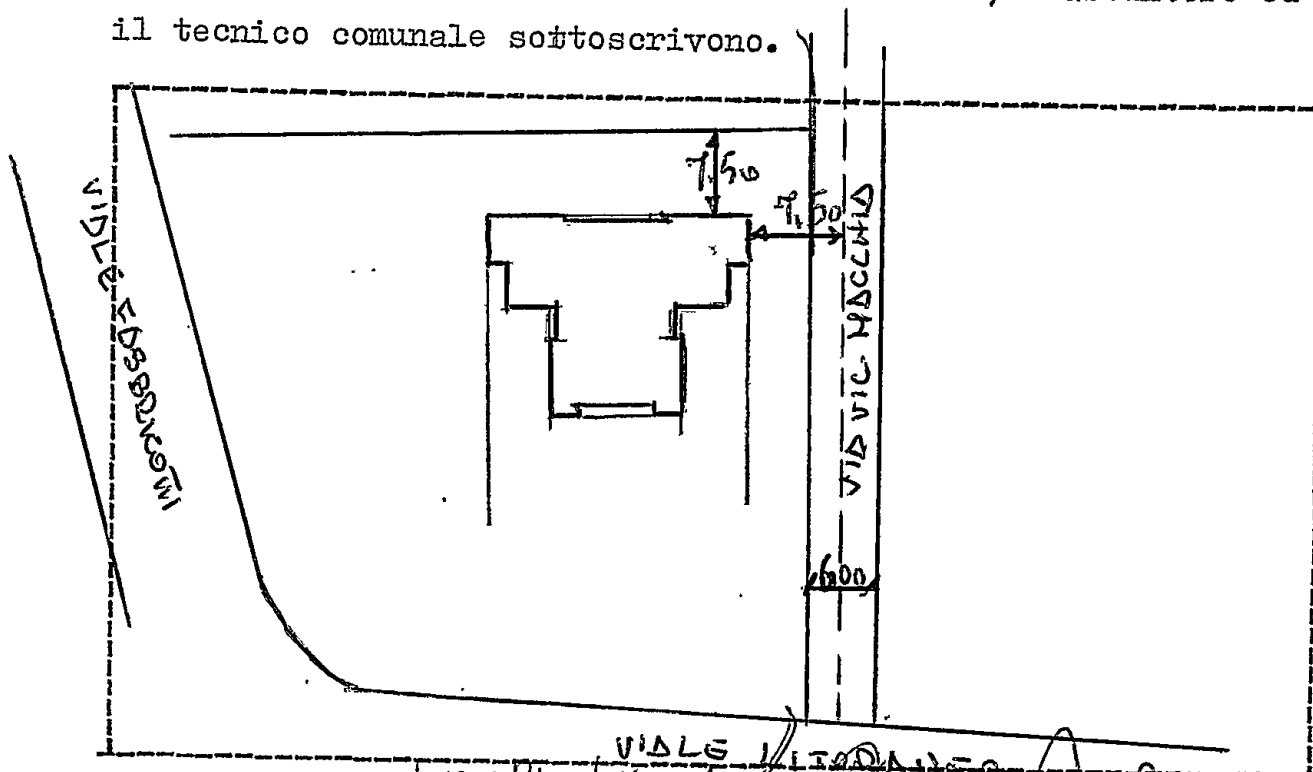
Rif. Richiesta del 30.12.1970
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in MARINA mapp.n° 2172-2174 sez. A.f. 78...
 del Sig. DAL PINO SETTIMO residente a CARRARA
 via Parma n° 15

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei Lavori Dott. Arch. Lucio Granai
 residente a ANUSA via U. XX Settembre n° 215
 iscritto all'Ordine o Collegio Tascani n° d'ord. SSP
 2)- dell'impresa CELI DI MOSETTI LUCIANO
 residente a ORTO NOVO SP. via Maricciola n° 4
 il tecnico comunale MEZ. P. BUIAI recatosi sul posto, ha

constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

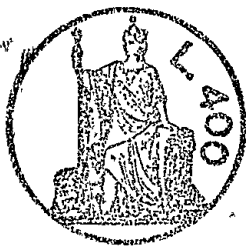
R. Dal Pino

IL TECNICO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dott. Arch. Lucio Granai

6704 us



8

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

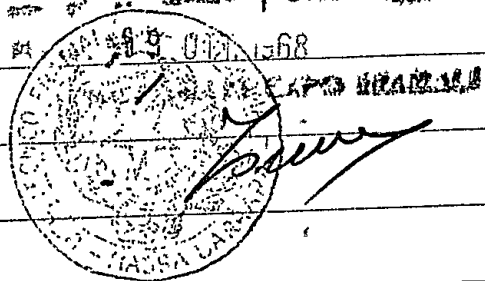
SI CERTIFICA CHE A PAG. 39899 DEL CATASTO TERRENI
DEL COMUNE DI CARRARA RISULTA INSCRITTA LA

DITTA: Dal Pino Mda nata Carrara il
28-XI-1912 per 1/5 Maria nata a Carrara
il di XI-8-1914 per 1/5 Emma nata
a Carrara il 16-9-1917 per 1/5, Ercole
nato a Carrara il 22-12-1919 per 1/5
Settimo nato a Carrara il 13-7-1929 per 1/5-

		L. C. L. E.			
1. A	2772	Que. prod. ^{uo}	22	36 09	1 80 - 05
4	8339	Que. - prod. ^{uo}	22	13 97	4 70 - 10
2774	a Parelo esp. ^{uo} Midea		21 81	2 84	1 66

Manzoni

19-01-1968



DISTINTA

DIRITTI ERARIALE

Diritti L. 6

Diritti H

DIRITTI DISCRIMINAZIONE

Diritti L. 160

Diritti 160

N.° Shb

Registro mod. 25

Esatto Lire 160

IL DIRETTORE



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

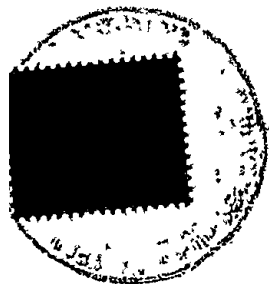
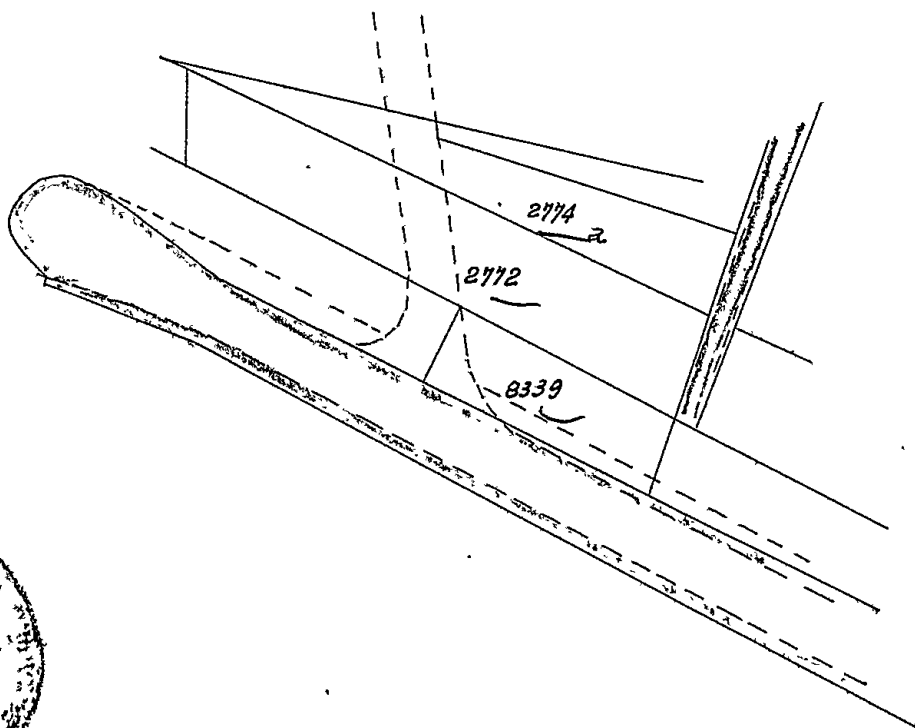
MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

241
520

9

[Handwritten signature]



178 mod 8

DIRITTI ERARIALI	
tributo fisso	L. 6
tributi	L. 4
art. N.	L.
art. conf. N.	L.
art. conf. sempl. accennate N.	L.
tratti di strada, fossi,	L.
TOTALE L.	10

DIRITTI DI DISEGNATORE	
tributo fisso	L. 300
tributi	L. 30
art. N. 3	L. 90
art. conf. N.	L.
art. conf. sempl. accennate N.	L.
tratti di strada, fossi,	L. 90
TOTALE L.	420

Sez. A-fog. 78
Scal. 1:2000

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del
Sig. *F. V. 11/10/46*
M. Carmo
per gli usi consentiti dalla Legge
L. INGENERE CAPO ERARIALE
Massa



Nota allegata al Progetto F.lli Dal Pino (Progettista Arch.L. Gramai)

Si tenga presente che questa zona classificata E/1 è materia delicata:

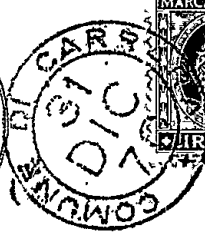
- 1)- Perchè secondo il P.R.G.C. 1966 essa è destinata ad attrezzature alberghiere e verde pubblico - La particolarità consiste nel fatto che secondo il P.R.G.C. 1966 l'attuazione delle zone avverrà "mediante P.R. particolareggiati unitari estesi a tutta l'area delle zone delimitate con la linea verde - In mancanza di tali piani l'attività edilizia potrà essere consentita solo in base a piani di sistemazione planivolumetrica unitari presentati dai proprietari delle aree uniti in consorzio nel caso di proprietà frazionate;
- 2)- Si consideri nel caso si volesse applicare il P.R.G.C. 1941 che a Marina rimangono ben poche zone da sfruttare con attrezzature turistiche visto che la zona "G" di P.R.G.C. 1966 è già compromessa e assolutamente non sfruttabile.

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA
(Arch. Claudio Vazziani)

[Signature]

[Large handwritten mark]

Progetta dal Pino



Prot. N. 34579

31 DIC 1970

109

(Fabbricato R/I)

Carrara 30 Dicembre 1970

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

Il sottoscritto Dal Pino Settimo residente a Ma-

rina di Carrara via Garibaldi n°8, comunica alla

S.V. che in data 31 Dicembre 1970 inizierà i lavo-

ri di costruzione per il fabbricato uso civile abi-

tazione, sito a Marina di Carrara viale C. Clombo

loc. Paradiso "Fossa Maestra", il cui progetto è

stato approvato in data 27/2/1969 e licenza rin-

novata in data 13/2/1970 - licenza di costruzione

n°28.

Ringrazia ed ossequia

Pa. Del Pino Settimo
T. N. F.
Azienda per il Turismo e la Cultura

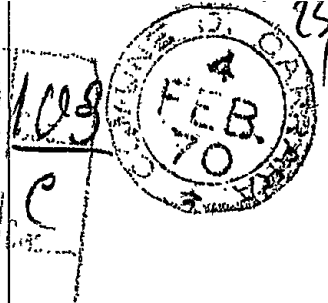
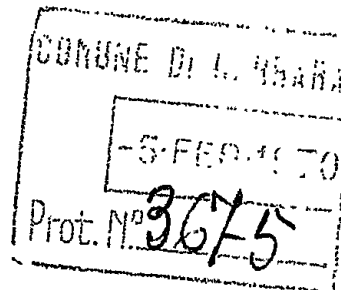
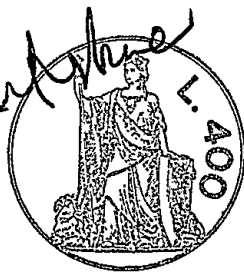
2359/146864/12

UFFICIO URBANISTICA

2304

31 DIC. 1970

*Rinnova
non ha più che
e cambio intestazione*



ILL/MO SIG. SINDACO DEL

COMUNE DI CARRARA

arch. Varian

OGGETTO: LICENZA DI COSTRUZIONE N°1481/18092.

RICHIESTA DI RINNOVO e CAMBIO D'INTESTAZIONE.

20/2/70

I sottoscritti f.lli DAL PINO, residenti in Marina di Carrara Via Garibaldi 3, in possesso della licenza di un fabbricato di cui l'oggetto, da erigersi in Marina di Carrara località "FOSSA MAESTRA", chiedono alla S. V. ILL/MA il rinnovo della stessa che scade il 27/2/70.

Chiedono inoltre il cambio d'intestazione da:

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

F.lli Dal Pino, a Settimo Dal Pino.

Con ossequio

Protocollo N. *187*

Data 7 FEB. 1970

Marina di Carrara 4/febb. 1970.

Bruno Del Pino

Settimo Del Pino

APPROVATO

Per essere fatta al rinnovo al P.R. 56 e al cambio d'intestazione

13 FEB. 1970
APPROVATO
L'ASSESSORE

Luigi Pin
12/2/70

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246.

ED 4235

21/2/70

IL CAPO UFFICIO

pm 141 Zona Villini e nel ~~foro~~ Stato PRG
bb Zona Solitaria F1 e forte
Verde Pubblico 200/

È rinnovabile essendo anche in regola
maggiormente col nuovo PRG 66 che con
il PRG 41 Vanna
9/2/70

COMUNE DI CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara, 12.7.1964

Progetto per la costruzione di Costruzione
sito in Marina Via _____ su terreno di
proprietà Fratelli D'Al Pino mappale 2774 - 2772.8339

ALL'INGEGNERE CAPO

SEDE

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue :

A) PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Villini e strade nel Torrione
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
 - distanze dai confini _____
 - ~~superficie~~ interiora delle strade di P.R. irregolare
 - sup. coperta/sup. terreno _____
 - volumetria _____
 - altezza del fabbricato _____
 - n° dei piani _____
 - piano attico _____
 - cortili interni _____
 - aggetti e sporgenze _____
 - altre prescrizioni particolari di P.R. _____

B) PIANO REGOLATORE 1966 :

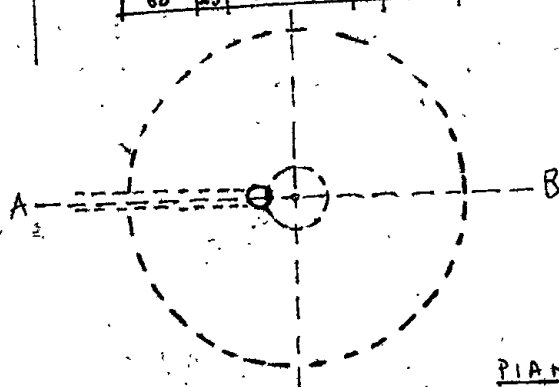
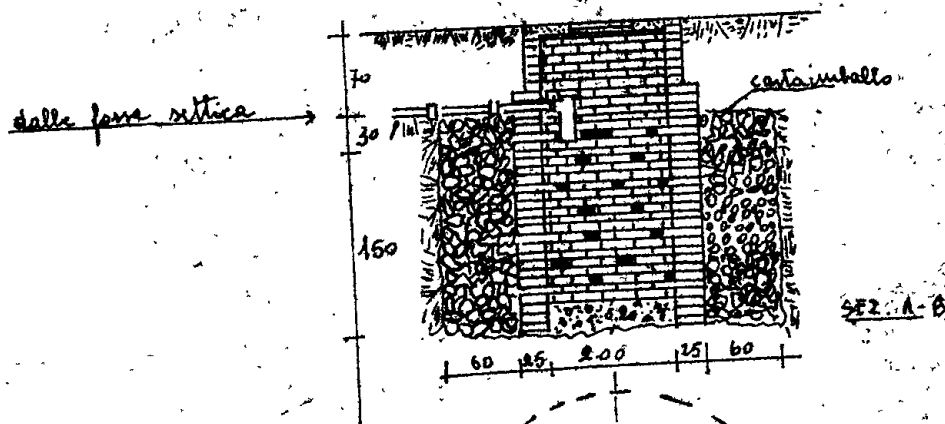
- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Zona Alberghiera e parte Verde Pubblico parte zona do 2
- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
 - distanze dai confini _____
 - ~~superficie~~ int
 - sup. coperta/sup. terreno _____
 - volumetria _____
 - altezza del fabbricato _____
 - n° piani _____
 - piano attico _____
 - cortili interni _____
 - aggetti e sporgenze _____
 - altre prescrizioni particolari di P.R. _____

Vedere

Verde pubblico
Vedere Verde
Urbanizzare

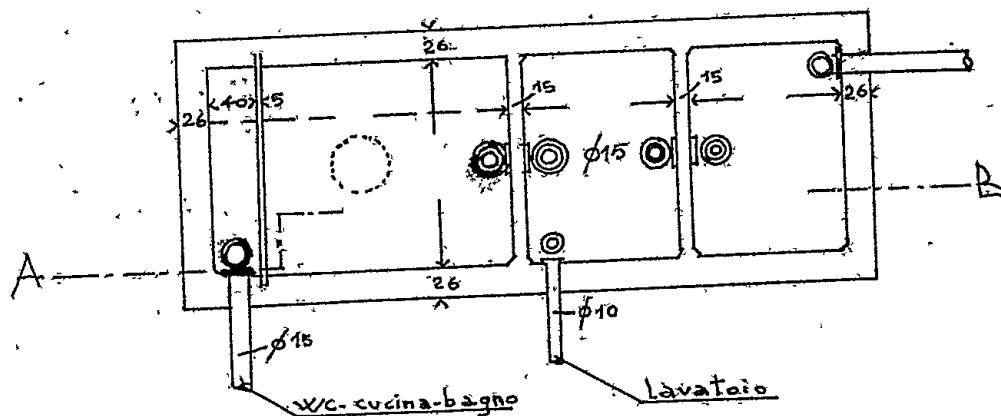
118 F. 68

POZZO PERDENTE

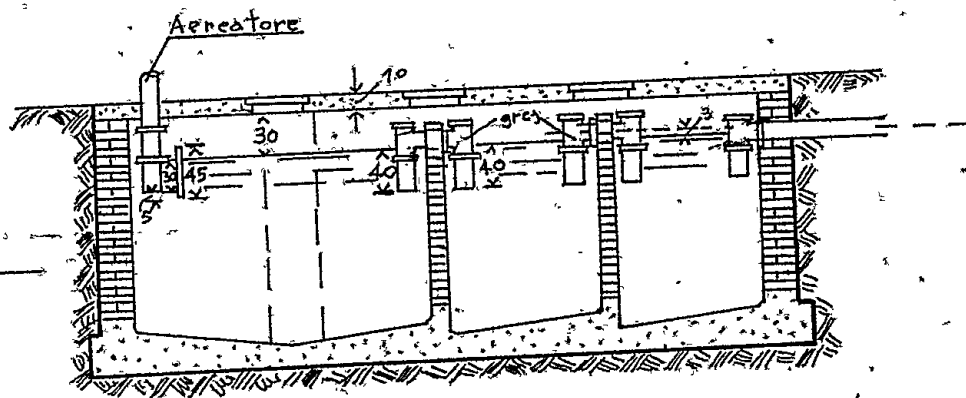


Fel. DAL PINO

FO/A ETICA A TRE CAMERE



DIANIA



SEZIONE

NO. VANI UTILI	N° PERS./CNR	CONSUMO MEDIO GIORNALIERO Litri	DIMENSIONI			SUGGERITE			VOLUME UTILE Litri			VOLUME TOTALE Litri		
			Lunghezza			LARGHEZZA	ALTEZZA LIQUIDA	ALTEZZA TOTALE INTERNA	1a CAMERA	2a CAMERA	3a CAMERA	1a CAMERA	2a CAMERA	3a CAMERA
			1a CAN.	2a CAN.	3a CAN.									
			a	b	c	L	h	H						
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
13	20	2000	180	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3390	1695	1695
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3700	1850	1850	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4300	2150	2150	5450	2725	2725
27	40	4000	270	135	135	130	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

C O M U N E D I C A R R A R A

Ripartizione Igiene e Sanità

F.lli DAL PINO

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di

tubi in per ename e convogliate in fossa settica

Gabinetto: sarà a caduta diretta si a W.C. o turco si con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione diretta dal gabinetto, saranno convo-

gliati in pozzo nero a tenuta si a una camera si a due camere

dista dalla casa m. 3 in (3) fossa settica a 3

camere si Dimensioni: lunga m. 1.45

(1.90 + 0.95) - 0.95 larga 1.20 altezza liquido

1.45 altezza totale 1.75

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni. si

dista dalla casa 1.00 i liquami chiarificati verranno convogliati in

una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna

cittadina si Altri sistemi si

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 10

E' ubicato rispetto alla casa si

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si

con serbatoi si che alimentano anche la cu-

cina si non alimentano la cucina si da un pozzo si ci-

sterna si dista dalla casa m. si dalla concimaia si

dal pozzo nero m. si dalla fossa settica m. si dalla fossa a

perdere m. si il pozzo è fondo m. si è a valle si a mon-

te si del pozzo nero si fossa settica si fossa a perde-

re si concimaia si

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia si dalla Nettezza Urbana si

i bidoni provvisoriamente verranno sistemati si

affetto rif. h/lin

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. si sarà aereato si

si provvederà all'isolamento laterale dei muri si (solo per i semin-

terrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt.

0.90. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizza-

to il vespaio e l'isolamento laterale si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze m

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 16,5

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente m interrotte da pianerottoli m

4) Le pareti esterne saranno intonacate m le acque meteoriche verranno allontanate con canna e fognone

sarà fatto uno stenditoio — dove —. La casa sarà soffittata m la copertura sarà eseguita con dolera ed interrefol'ne

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del 1° ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: 1 cucin e dotat e di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 200 e servirà 1 e cucin e dei pian i e di cmq. — di sezione per le cucine de — pian —.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo —

La sezione del collettore principale sarà di cmq. —. Vi saranno collegate n° — cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. —. Il collegamento avverrà a m. — dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. — oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno: *Termoisolato*

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

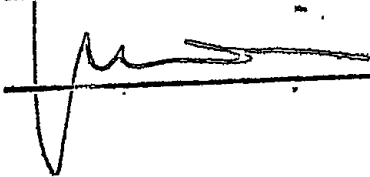
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 600, la potenza della caldaia di Cal/h 150.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 7.00 e una sezione di cmq. 610.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

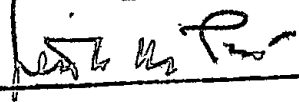
Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
	1

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Vinco</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via Fosca Maestra</u> <u>MARINA</u> (via, piazza) Inizio dei lavori _____ (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>2.2.1.1</u> rilasciata il <u>4-3-1969</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>DAL PINO F.LLI</u>			
Proprietario del fabbricato <u>delli</u>			
Impresa costruttrice _____			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionamento sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☐ no ☒	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta <u>340</u> Piani fuori terra <u>2</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ <u>2950</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>3350</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
						7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	abit.
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6 = 4 + 5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
8	32	16	48	1	49				8								

Data di fine lavori _____ (mese, anno)

Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il _____ (giorno, mese, anno)

COMUNE di CARRARA
Ufficio Urbanistica

Prot.n° 18092

Carrara li 18.7.68

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

Dal Piro (Fratelli)

Al Sig.

#abdicato

Mi prego informare la S.V. che la domanda di
in Valce. Pitoiense MARINA

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° 15 del 17.7.68

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

- ~~a)~~ dell'Ufficio Sanitario;
- b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- ~~c)~~ del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;
- d) della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà, onde ottenere la licenza di costruzione. Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)

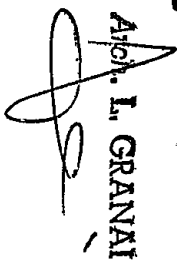
FABBRICATO DA EDIFICARSI IN

LOCALITÀ FOGLA-MARINA DI CAPRARA

PROPRIETÀ: F.lli DAL PINO

Richiesta **VVF**

Dott. Arch. L. GRANAI



4

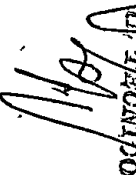
2 SOLUZIONI

APPROVATO

27 FEB 1969

CONROLLATO

TECNICO



PIANO / FEMINTEPATO

1:100

Approvato dal Sindaco alle condizioni indicate nel permesso di costruzione N° 28 del 27 FEB. 1969

L'ING. CAPO

